DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 93 del 03/11/2026

Oggetto: OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI VINCIO DI MONTAGNANA (COD. OPERA DBI FI00004) - GESTORE PUBLIACQUA SPA..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- "[…] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l'Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/03/2024 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall'art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. A.I.T. n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE l'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 al comma 1 stabilisce che la Regione, su proposta degli enti di governo dell'ambito, individua le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

RICHIAMATO l'Accordo nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 dicembre 2002 recante *"Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

VISTA la L.R. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007"*, che all'art. 28 prevede che la Regione adotti con Regolamento le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia, definisca i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia da parte di A.I.T. e disciplini la struttura e le attività all'interno delle zone di rispetto in attuazione del citato art. 94 comma 5;

VISTO il D.P.G.R. 43/R/2018 recante il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione"*;

DATO ATTO CHE, ai sensi della definizione di cui al citato art. 94 comma 1, le disposizioni sopra richiamate si applicano alle sole captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse facenti capo al servizio idrico integrato, e non alle captazioni ad uso privato, ancorché destinate al consumo umano;

VISTO l'art. 6 del D.P.G.R. 43/R/2018, sopra richiamato, che disciplina tempi e modalità di presentazione alla Giunta Regionale da parte di A.I.T. della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato art. 6, il quale dispone che la Giunta regionale d'intesa con A.I.T., sentiti i gestori del servizio idrico integrato, provvede con proprio atto ad:

a) approvare il cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione sulla base delle priorità di cui al comma 3;
b) definire i contenuti di dette proposte in funzione delle caratteristiche della captazione e del contesto ambientale in cui è inserita;

VISTO altresì il comma 2 del medesimo art. 6, il quale dispone che A.I.T., sulla base delle informazioni fornite dai gestori del servizio idrico integrato, proponga alla Giunta regionale i perimetri delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti, distinguendo la zona di tutela assoluta e la zona di rispetto;

VISTO l'art. 7 del D.P.G.R. 43/R/2018 recante le norme tecniche per l'individuazione delle aree di salvaguardia;

VISTA la D.G.R.T. 872/2020, avente come oggetto "*Attuazione dell'art. 6 del Regolamento regionale 43r/2018. Criteri e cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all' art. 94 del D.Lgs 152/2006"* e recante la seguente documentazione in allegato:

I. Aree di salvaguardia di cui all' art. 94 comma 1 del D.Lgs 152/2006: criteri di elaborazione, modalità e tempi di presentazione delle proposte di perimetrazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana (All. A);
II. Cronoprogramma (All. B):
    a. Tabella 1 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque superficiali;
    b. Tabella 2 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque sotterranee;

DATO ATTO CHE ai sensi della D.G.R.T. 872/2020 di cui sopra, A.I.T. è stata chiamata alla consultazione con i Comuni interessati alla perimetrazione dell'aree di salvaguardia nella fase di elaborazione della proposta;

VISTA la Relazione istruttoria a cura del Dirigente ad interim dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – VINCIO DI MONTAGNANA (cod. opera DBI FI00004) - PUBLIACQUA spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTA la documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII *PUBLIACQUA* spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente *VINCIO DI MONTAGNANA*, composta da:

1. R.GE.1 – Relazione generale descrittiva (in formato .PDF).
2. T.GE.1 – Documentazione fotografica (in formato .PDF).
3. T.GE.2 – Planimetria area di rispetto (in formato .PDF).
4. T.GE.3 – Planimetria centri di pericolo, punti di scarico (in formato .PDF).
5. T.A.1 – Rilievo opera di presa (in formato .PDF).
6. T.ES.1 – Elenco ditte catastali (in formato .PDF).
7. T.ES.2 – Sovrapposizione aerofotogrammetria, estratto di mappa (in formato .PDF).
8. T.ES.3/A – Regolamento Urbanistico: destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento nelle aree di pianura e nelle aree urbane di montagna e di collina (in formato .PDF).
9. T.ES.3/B – Regolamento Urbanistico: cartografia delle zone a maggiore pericolosità sismica locale ZMPSL ai sensi del DPGR n.26R (in formato .PDF).
10. T.ES.3/C – Regolamento Urbanistico: cartografia della pericolosità geomorfologica ai sensi del DPGR n.26R (in formato .PDF).
11. T.ES.3/D – Regolamento Urbanistico: cartografia della pericolosità sismica ai sensi del DPGR n.26R (in formato .PDF).
12. ALL.1 – Analisi di laboratorio (in formato .PDF).
13. ALL.2 – Perimetrazione ZTA_ZR (file in formato .SHP in coordinate Gauss Boaga [EPSG.3003], relativi a: punto di captazione, perimetro della ZTA e perimetro della ZR).

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

D E C R E T A

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DI PRENDERE ATTO, e far propria, la Relazione istruttoria a cura del Dirigente ad interim dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – VINCIO DI MONTAGNANA (cod. opera DBI FI00004) - PUBLIACQUA spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DI PRENDERE ATTO della documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente VINCIO DI MONTAGNANA;

DI DARE ATTO che, come stabilito con D.G.R.T. 872/2020, AIT ha provveduto a consultare il comune di Pistoia, una prima volta con nota prot. n.2840/2026 (richiesta di verifica sospesa con nota AIT prot. n. 3249/2026, in quanto parte della documentazione trasmessa risultava errata, come segnalato da ARPAT con nota prot. n. 16764/2026, in atti AIT con prot. n. 3140/2026) e una seconda volta con nota prot. n. 13307/2026; entrambe le note sono state inviate per conoscenza anche al Settore Tutela Acqua e Costa della RT, al Settore Genio Civile Valdarno Centrale, all'ARPAT, all'Azienda USL Toscana Centro e alla Provincia di Pistoia.

DI DARE ATTO che non sono pervenuti contributi da parte degli Enti interpellati in relazione alla seconda consultazione;

DI SOTTOPORRE, pertanto, alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.P.G.R. 43/R/2018, il perimetro dell'area di salvaguardia per la captazione da acque superficiali fluenti VINCIO DI MONTAGNANA definito sulla base delle informazioni fornite dal Gestore del SII PUBLIACQUA spa;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alla Regione Toscana;
- al Gestore del SII PUBLIACQUA spa;
- alle Amministrazioni comunali interessate;
- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo di AIT;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
  a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
  b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezione:
     - "*disposizioni generali*" > *"atti generali*" > "*decreti del direttore generale*".

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Supporto giuridico e amministrativo della trasmissione di copia del presente Decreto ai Gestori del SII.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI VINCIO DI MONTAGNANA (COD. OPERA DBI FI00004) - GESTORE PUBLIACQUA SPA.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 02/11/2026

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Giampieri
(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005